



WE-TRADERS
Cedo crisi, offro città
Swapping Crisis for City
Tausche Krise gegen Stadt
Cambiamos crisis por ciudad
Sous la crise, la ville
Troca-se crise por cidade

We-Traders. Cedo crisi, offro città. Una mostra racconta come i cittadini di 5 città europee reagiscono alla crisi.

Coworking, cohousing, orti urbani, progetti d'arte e molto altro, a Torino dal 15 maggio presso Toolbox.

We-Traders. Cedo crisi, offro città.
15 maggio – 15 giugno
Toolbox Office Lab & Coworking/FabLab Torino
Via Egeo 18
10134 Torino

Inaugurazione: giovedì, 15 maggio, ore 18
Orari apertura:
Mercoledì/Venerdì 12-22
Giovedì 12-23
Sabato/Domenica 18 maggio e 15 giugno 11-20
Ingresso libero

Torino, 14 maggio 2014

Inaugura il 15 maggio presso il coworking Toolbox a Torino

Dopo essere stata al Matadero di Madrid con quasi 20 mila visitatori, giovedì 15 maggio inaugura a Torino la mostra **We-Traders. Cedo crisi, offro città**, promossa e organizzata dal Goethe-Institut in partnership con Città di Torino, Società consortile OGR-CRT, Fondazione CRT e l'associazione a.titolo.

La mostra si terrà nei nuovi spazi di Toolbox, a pochi minuti dalla stazione di Porta Nuova, in un'area industriale d'inizio Novecento abbandonata per anni, e oggi trasformata in un grande distretto di coworking. Nella mostra sarà possibile vedere, toccare con mano e ascoltare le esperienze, i progetti, i sogni, i saperi e le idee di un gruppo di cittadini europei, tutti accomunati dal fatto di essere dei **We-Traders**.

Chi sono i We-Traders?

Ma chi sono i We-Traders?

Architetti, designer, artisti, agricoltori, fashion e web designer, scrittori, professionisti, attivisti o semplici cittadini che vogliono prendersi cura dello spazio nel quale vivono, lavorano, studiano o passano il tempo libero.

Sono cittadini che reagiscono alla crisi in vari ambiti della vita urbana, da quello economico a quello sociale e ambientale, con iniziative spesso trasversali. Tra di loro ci sono i padroni di casa della mostra, **Toolbox Office Lab & Coworking a Torino**, e casi esemplari come **Campo de**



<p>25 iniziative in rete tra Berlino, Lisbona, Madrid, Tolosa e Torino</p>	<p>Cebada, iniziativa di appropriazione creativa da parte di un gruppo di cittadini di un cantiere abbandonato nel centro di Madrid, vincitrice nel 2013 della Biennale di Architettura spagnola (http://elcampodecebada.org/), gli Allmende Kontor di Berlino, noti per aver creato un orto collettivo nell'ex aeroporto di Tempelhof, e Casa del Quartiere di San Salvario, freschi vincitori insieme alla rete delle Case di Quartiere torinese del Premio per la cultura Che Fare? (http://www.che-fare.com/).</p> <p>We-Traders. Cedo crisi, offro città mette in rete 25 We-Traders provenienti da Berlino, Lisbona, Madrid, Tolosa e Torino. Cinque città che sono molto diverse tra loro per numero di abitanti, storia e ruolo politico. In ciascuna di esse la crisi ha un volto diverso: da conti in rosso e polarizzazione sociale, da una società civile indebolita a una crescita eccessiva. Ma hanno in comune un patrimonio di forte impatto sociale e troppo spesso ancora sottovalutato di esperienze We-Trading.</p>
<p>Scambio fra cittadini europei</p>	<p>Insieme alle curatrici Angelika Fitz e Rose Epple, 5 co-curatori, numerosi partner e soprattutto i We-Traders, il Goethe-Institut ha voluto dare vita a un progetto che mette in atto lo scambio fra cittadini europei e valorizza il principio della partecipazione rendendolo esperibile in modo anche giocoso per un ampio pubblico. La mostra, infatti, è stata ideata a partire dalla collaborazione fra i tanti soggetti coinvolti e dagli incontri, che nel corso di un anno e mezzo di lavoro, si sono svolti in ogni città.</p>
<p>Marketplace. Una mostra laboratorio</p>	<p>La mostra diventa così una piazza mercato di saperi ed esperienze, un laboratorio nel quale il pubblico può imparare a coltivare un orto sul balcone di casa, ballare Lindi Hop ma anche contribuire a lanciare nuove proposte per spazi e progetti futuri tramite Opencall e dibattiti. La mostra itinerante è stata inaugurata a Madrid al Matadero lo scorso inverno (31 gennaio 2014 – 16 marzo) e dopo Torino farà tappa a Berlino, Lisbona e Tolosa.</p>
<p>Artisti per We-Traders</p>	<p>In ogni città che l'accoglie, la mostra assume un'identità diversa. Selezionate dalle co-curatrici Lisa Parola e Luisa Perlo, a Torino, i progetti dei We-Traders saranno affiancati da opere di artisti che da tempo, si misurano con le nozioni di democrazia e di futuro. Al centro dello spazio espositivo sarà infatti esposto un grande tavolo di Michelangelo Pistoletto ideato per il <i>progetto Love Difference - Movimento Artistico per una Politica InterMediterranea</i> (2003). La forma del Mediterraneo, circondata da sedie provenienti da Paesi del Sud Europa e del Nord Africa, si propone come luogo di confronto, scambio e riflessione. La coppia Andrea Caretto e Raffaella Spagna proporrà un'azione di rivitalizzazione di organismi vegetali nell'ambito del progetto <i>Esculenta Lazzaro</i> (2007) che farà letteralmente "fiorire" il mercato a partire dalla raccolta di scarti di ortaggi portati dai visitatori. Lo scambio di sogni è invece il tema di <i>Dreams' Time Capsule</i> (2011), un progetto nomade di Eva Frapiccini; all'interno di una suggestiva architettura gonfiabile, nei giorni dell'opening, ognuno potrà raccontare un proprio sogno che verrà registrato e catalogato entrando a far parte di una grande raccolta di sogni collettivi. Nasce dall'idea di archivio anche l'opera di Stefano Boccalini, ideata in collaborazione con lo Studio Ghigos Design. <i>Archivio mobile</i> (2008) è un carretto a pedali pensato per il quartiere multietnico di San Salvario a Torino e che in mostra raccoglierà e distribuirà idee e proposte.</p>

<p>Perché i Cantieri OGR?</p>	<p>Javier Duero Tba. Curatore indipendente, è specializzato in video, new media e sound art. Duero è consigliere della AVAM (Association of Visual Artists of Madrid), del CRAC Committee (Center of Resources and Artistic Production) e della Fiera d'arte ESTAMPA. Dal 2008 è membro di Pensart, piattaforma di mediazione culturale. www.pensart.org</p> <p>Stéphane Gruet è architetto, filosofo, docente presso la Scuola Nazionale Superiore di Architettura di Tolosa. Nel 1992 ha costituito e fondato nel sud della Francia <i>A.E.R.A.</i>, un'associazione che promuove iniziative e ricerche in materia di architettura urbana. Da dieci anni sviluppa programmi innovativi di edilizia popolare partecipativa e cooperativa. www.aera-cvh.org</p> <p>Lisa Parola e Luisa Perlo fanno parte di <i>a.titolo</i>, collettivo di curatrici nato a Torino nel 1997 con lo scopo di indagare le relazioni tra arte, società, città e sfera pubblica. <i>a.titolo</i> cura e produce progetti d'arte pubblica, mostre, documentari, workshop e programmi di formazione. www.atitolo.it</p> <p>Fil rouge di We-Traders è la trasformazione, elemento che attualmente connota i Cantieri OGR della Società Consortile OGR-CRT, in questi mesi interessati da una profonda ristrutturazione. La grande struttura di Corso Castelfidardo prosegue parte delle proprie attività attraverso partnership di qualità, come quella con il Goethe-Institut di Torino.</p>
--------------------------------------	---

We-Traders. Cedo crisi, offro città è una **coproduzione del Goethe-Institut di Bruxelles** insieme agli istituti di Lisbona, Madrid, Torino e Tolosa e fa parte della piattaforma *Weltstadt. Who creates the city?*, un'iniziativa del Goethe-Institut e del Ministero federale tedesco per l'Ambiente, la Conservazione della Natura, l'Edilizia e la Sicurezza nucleare.

Partner: Kunstraum Kreuzberg/Bethanien (Berlino); Bureau N, Câmara Municipal de Lisboa FabLab Lisboa (Lisbona); Ayuntamiento de Madrid, Intermediae, Matadero, Medialab Prado, Pista 34 Cultura S.L. (Madrid); A.E.R.A. Actions, Etudes et Recherches sur l'Architecture, l'Habitat et la Ville (Tolosa); Città di Torino, Società Consortile OGR-CRT, Fondazione CRT, a.titolo, Festival Architettura in Città, Scuola Holden - Storytelling & Performing Arts, Urban Center Metropolitano (Torino).

<p>Elisa Costa Ufficio Stampa e Relazioni Esterne/Goethe-Institut Rom Tel. +39 06 84400566 Fax +39 06 8411628 Mob. 345.2909875 ufficiostampa@rom.goethe.org</p>	<p>Silvia Bianco -laWhite Ufficio stampa Società Consortile OGR-CRT Mob. + 39 333 8098719 silvia@lawhite.it</p>
---	--